



COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

Provincia di AVELLINO

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.	11	
del	2020	OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione e. f. 2019

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di LUGLIO alle ore 19:30 in Santo Stefano del Sole presso la nuova sala delle adunanze consiliari in Viale Rimembranza è riunito in 1^a convocazione il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Risultano presenti come da precedente appello nominale i Signori:

Sindaco in carica	Consiglieri comunali in carica	Presenti
URCIUOLI FRANCESCO		SI
	PELLECCHIA GIUSEPPE	SI
	PISACRETA SARA	SI
	DE CICCIO MICHELE	NO
	DE FEO FRANCESCO	NO
	DE FEO VITA	SI
	FEBBRARIELLO SARA	SI
	ALFANO GIUSEPPE	SI
	TORIELLO GIOVANNI	SI
	IORE CARMELINA	SI
	PAGANO NUNZIA	SI

Totale Presenti n. 9

Totale Assenti n. 2

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale, Dott.ssa Dora Pezzella. La seduta è pubblica.

Presiede il Rag. Francesco URCIUOLI, nella sua qualità di Sindaco, che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto, iscritto al punto 2) dell'ordine del giorno.

IL SINDACO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del rendiconto di gestione anno 2019. Richiama la Relazione dell'Organo di Revisione e, in particolare, il punto dove si evince che al 31.12.2019 risulta un fondo di cassa pari a € 221.492,12 confrontando il dato con quello dell'anno 2017 (€ 225.888,58) e dell'anno 2018 (€ 303.852,02). Afferma di essere in una situazione abbastanza ottimale e di contenere bene le spese.

Prende la parola il Consigliere Comunale Giovanni Toriello sottolineando che l'approvazione del rendiconto di gestione doveva avvenire entro il 30 giugno. Afferma di avere richiesto di parlare con il Revisore dei conti, ma che ad oggi ancora non è stata data l'occasione. Evidenzia che dalla Relazione del Revisore emerge la problematica, come l'anno scorso, delle riscossioni ritenendo che il Comune non riesce a riscuotere le varie tasse e che non pone in essere alcuna azione di riscossione. Propone al riguardo la possibilità sulla base del Decreto Rilancio di dare uno sconto del 20% alle persone che pagano con l'addebito sul RID cercando di migliorare la riscossione visto che dalla Relazione del Revisore emerge che non sono stati raggiunti i risultati attesi e che anzi c'è stato un trend negativo del 14%. Afferma che di anno in anno la cassa va diminuendo e che, quindi, anche qui c'è un trend negativo. Sottolinea di leggere con grande amarezza nella Relazione del Revisore che nelle irregolarità è detto che si raccomanda un costante monitoraggio dei residui attivi e passivi in quanto obbligazioni e crediti giuridicamente perfezionati, altresì, dei canoni di locazione attivi relativi alle destinazioni agli impianti sportivi chiedendo se la non riscossione è dovuta all'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle società o della società causando questa grandissima perdita per il Comune. Dice di sapere che non vi sono debiti di questa ampiezza e di aspettare una risposta. Sottolinea che dal rendiconto emerge che gli investimenti sono stati zero in tutte le politiche legate al turismo, alla tutela alla salute, al sostegno alle famiglie affermando che tutto ciò che è stato impegnato e pagato è zero. Chiede per quale motivo sono stati impegnati € 8.300,00 per la protezione civile, se per due anni la protezione civile non è stata attiva rendendosi operativa a febbraio 2020 con il COVID. Dice di riscontrare un'altra anomalia alla voce relativa al cimitero per redditi di lavoratori dipendenti dove è indicato come importo zero affermando che da una nota rilasciata dal Comune risulta che un dipendente è passato dal 25.1.2018 a custode cimiteriale chiedendo come mai non ci sono spese per reddito di lavoro dipendente avendo un custode cimiteriale. Continua dicendo che dal rendiconto emerge che l'Amministrazione non ha impegnato nulla nel 2019 per tutto ciò che è lo sviluppo del territorio, che la cassa è in perdita e che emerge che la riscossione è tutta dovuta a chi usufruisce degli impianti sportivi. Chiede al Sindaco per quanto riguarda sia il servizio cimiteriale sia i debiti che le associazioni sportive avrebbero nei confronti del Comune. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale precisando di non potere rammentare tutte le richieste afferma che la possibilità di fare risparmiare chi paga non è ancora legge e che, comunque, se, una volta diventata legge, si pone in essere questa procedura concedendo ai cittadini di pagare il 20% in meno delle imposte dovute si assottiglierebbero ulteriormente le entrate e che ciò contrasta con quanto detto dal Consigliere ossia che ci vogliono più soldi e più programmazione. Aggiunge che ciò darebbe vantaggi alle persone che hanno la disponibilità di pagare e che conoscono i meccanismi telematici, mentre gli altri sono sempre costretti a pagare di più. Sottolinea, poi, che in materia di imposte quanto detto dal Consigliere Comunale non è affatto vero perché si è nei termini legali per emettere gli avvisi di accertamento in quanto la legge prevede che un Ente se ha un credito ha cinque anni di tempo dalla presentazione della dichiarazione e che il Comune ha già provveduto per il 2015 e che non è ancora scaduto il 2020 domandando perché viene detto che non si sta procedendo. Per quanto riguarda le

raccomandazioni fatte dal Revisore afferma di potere assicurare che queste raccomandazioni sono di carattere generale e che vorrebbe invitare qualsiasi cittadino a giustificare il mantenimento di un Ente attraverso il fitto delle attrezzature sportive affermando che le attrezzature sportive, sotto certi aspetti, per la collettività sono un peso sociale perché si interviene solo socialmente e non si guadagna nulla. Prende la parola il Consigliere Comunale Nunzia Pagano per fare un'osservazione: afferma che l'andamento è preoccupante evidenziando che il problema è cercare di intervenire nei confronti di chi non paga e sottolineando per quanto riguarda il rilievo del Revisore dei Conti che, mentre lo scorso anno si esortava genericamente ad intervenire rispetto ai canoni di locazione, quest'anno ciò viene evidenziato per le strutture sportive e che questo sembra anomalo. Sottolinea che il fatto che a varie voci quali voce politiche giovanili sport e tempo libero, turismo, interventi per le famiglie, per la disabilità, per gli anziani, commercio vi sia impegno zero fa pensare ad un paese che non ha una programmazione. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale precisa che qui si sta discutendo di rendicontazione e non di programmazione. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano conferma ed aggiunge che la preoccupa il fatto che tutto sia impegno zero. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale ritiene che non ci sia stata la necessità di intervenire. Chiede, poi, ai Consiglieri Comunali di minoranza di proporre rispetto a queste missioni come impegnerebbero i soldi del Comune. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano risponde di avere dato nel corso del mandato diversi suggerimenti menzionando come esempio la misura su ristrutturazione e rivalutazione degli immobili storici e del centro storico. Il Sindaco replica che quella misura era rivolta a privati. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano afferma che la misura era ad iniziativa del Comune e che il progetto andava presentato dall'Amministrazione Comunale. Il Sindaco risponde che il Consigliere non abita a Santo Stefano da trenta-quaranta-cinquanta anni, ma da una decina di anni e che, quindi, non conosce quali sono le realtà di Santo Stefano e che quell'intervento non si poteva realizzare aggiungendo perché prevedere il percorso se non vi sono richieste su determinati aspetti. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano dice che il Sindaco le ha dato risposta dicendo di non prevedere nulla. Interviene il Consigliere Comunale Carmelina Fiore affermando che il Sindaco sta sviando il discorso e che non ha dato nessuna risposta a quanto chiesto dai Consiglieri. Sostiene che in tre anni non è stato fatto niente e che non è stato impegnato niente per le famiglie, i giovani, gli anziani, la disabilità e che ciò è scritto nella Relazione. Continua dicendo che non ci sono interventi per niente e ritenendo che si vota aria fritta perché non c'è scritto nulla, tutto è zero ribadendo che il Sindaco non dà risposta e devia il discorso. Evidenzia che i soldi vanno richiesti invitando a rivolgersi a chi sa fare i progetti. Afferma che la spesa corrente dell'Ente è indicata nella Relazione in macroaggregati e che è stato chiesto più volte di spiegare i macroaggregati nel dettaglio come microaggregati. Il Sindaco risponde dicendo che non gli risulta che non sia stata data risposta. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore ribadisce che non è stata data nessuna risposta e che hanno fatto tre volte richiesta. Il Sindaco invita a rifarla un'altra volta. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore chiede al Sindaco di dare spiegazioni. Il Sindaco afferma che glielo spiega, ma che dopo il Consigliere deve smetterla. Continua dicendo che un bilancio è ripartito in numerosi capitoli e missioni e che non è detto che tutte i capitoli e le missioni devono essere impinguati esortando a presentare una richiesta per iscritto se si ha la necessità di sapere la composizione delle voci di bilancio. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore risponde che è stata protocollata il 2 marzo 2020 la terza richiesta e che non è stata data nessuna risposta. Il Sindaco domanda al Consigliere Comunale Carmelina Fiore cosa c'è scritto in tale richiesta. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore dà lettura di quanto richiesto dicendo che non è stata data risposta. Il Sindaco risponde che a lui risulta che la documentazione è stata inviata via PEC e che è stata messa a disposizione. Il Consigliere

Comunale Carmelina Fiore risponde di non avere il particolare. Il Sindaco risponde che essendo un Comune inferiore a 5.000 abitanti non si è tenuti a quel tipo di contabilità. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore afferma che, quindi, non può sapere. Il Sindaco risponde che nessuno ha detto che non può sapere e che deve sapere. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore dice al Sindaco che non può prenderla in giro aggiungendo che qui non è specificato nulla e che il Sindaco deve dare spiegazioni. Il Sindaco afferma che dietro richiesta specifica le darà risposta e che la richiesta presentata non è specifica dicendo che il Consigliere ha richiesto i documenti del bilancio e che questi sono stati inviati e messi a disposizione presso la sede comunale. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore risponde che ha avuto a disposizione i documenti generici. Il Sindaco precisa che sono i documenti dovuti per legge e che questi sono gli atti allegati al bilancio e che, infatti, si sta discutendo di questi atti. Aggiunge che il Consigliere può sapere tutto, ma che deve chiederlo in maniera specifica. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore ribadisce che nelle altre richieste precedenti è stato specificato tutto ma che dopo tre anni non è stato consegnato nulla. Chiede se si gestisce tutto in trasparenza perché questi atti non vengono dati ribadendo che sono state fatte tre richieste e che ne faranno un'altra e che, poi, si porterà a chi di dovere. Il Consigliere Comunale Giovanni Toriello afferma di volere replicare a quanto a lui risposto dal Sindaco dicendo che in merito alla riduzione di pagamento c'è da prendere solo un RID e che, quindi, non è difficile; evidenzia, poi, di avere rilevato avendo presentato richiesta di documentazione che vi sono tanti debiti con Irpiniamambiente, la Provincia, l'Alto Calore, l'Ambito A5, l'Inps e che, quindi, non si può dire che il Comune è un Comune sano se non effettua pagamenti. Afferma, poi, di essere sconvolto dal fatto che il Sindaco dica che le attività sportive e, quindi, le società sono un peso sociale per il Comune e che è vergognoso che un Sindaco dica ad una persona di Santo Stefano di non potere sapere perché non abita da trenta-quaranta anni. Su domanda del Consigliere Comunale Nunzia Pagano il Sindaco precisa di non avere detto che un cittadino deve stare qui prima trent'anni aggiungendo che quando si è santostefanesi si conosce la storia di Santo Stefano del Sole e che quando ha detto al Consigliere Comunale Nunzia Pagano che quella misura doveva essere attivata dai cittadini di Santo Stefano e non dal Comune le ha fatto capire che non conoscendo la storia, non sa quali sono le proprietà del Comune. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano ribadisce che il progetto doveva essere presentato dal Comune per consentire a chi volesse di accedere a quei benefici. Il Sindaco afferma che la sollecitazione in quel caso doveva venire dal proprietario del fabbricato.

Su proposta del Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30/3/2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e che con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 18/7/2019 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e verificata la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 29 dell'11 giugno u. s. ha approvato la relazione della Giunta e lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATO l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il quale al primo comma prevede che *la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*;

RICHIAMATO l'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 a sua volta modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dall'art. 15 *quater* della Legge n. 58/2019, il quale prevede che *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 233 *bis*, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 831, della Legge n. 145/2018, il quale stabilisce che *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato*;

DATO ATTO che il Comune di Santo Stefano del Sole ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che si intende avvalere della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2019 e di non predisporre il bilancio consolidato;

VISTO il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto dal Responsabile del Settore finanziario allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente ai vari allegati dello stesso;

RICHIAMATO l'art. 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come modificato dalla legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 – pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 16 alla Gazzetta ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020 – in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 giugno 2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., da parte del Responsabile del Settore finanziario;

ACQUISITA la relazione sul rendiconto della gestione e sullo scheda di rendiconto, ai sensi del 1 comma, lett. d), dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. predisposta dall'Organo di revisione economico-finanziario dell'Ente e pervenuta al protocollo dell'Ente in data 2566 con n. 26 giugno 2020 allegata al presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti n. 6 a favore, n. 3 contrari (Consiglieri Comunali Giovanni Toriello, Carmelina Fiore e Nunzia Pagano) e n. 0 astenuti espressi dai Consiglieri Comunali presenti nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, redatto dal Responsabile del Settore finanziario, unitamente ai vari allegati dello stesso allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., e di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233 *bis*, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

- di incaricare il responsabile del Settore finanziario a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione della presente deliberazione compreso l'invio telematico del rendiconto della gestione alla sezione autonomie della Corte dei Conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione con voti n. 6 a favore, n. 3 contrari (Consiglieri Comunali Giovanni Toriello, Carmelina Fiore e Nunzia Pagano) e n. 0 astenuti espressi dai Consiglieri Comunali presenti nei modi e forme di legge,

DICHIARA

il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000 s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

visto l'art.49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., sulla deliberazione avente ad oggetto
Approvazione del rendiconto di gestione e. f. 2019

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica e contabile**.

Santo Stefano del Sole, 29.6.2020

Il Responsabile del Settore
F.to Ruggiero Restaino

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine e n. [4] allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to Rag. Francesco Urcioli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Dora Pezzella

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio *on-line* sul sito istituzionale di questo Comune il 13.8.2020 per restarvi quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì 13.8.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Dora Pezzella

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per restarvi quindici giorni consecutivi dal 13.8.2020

- è divenuta esecutiva perché:

(x) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000)

() Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, lì 13.8.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Dora Pezzella

È copia conforme all'originale
Santo Stefano del Sole, 13.8.2020
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Dora Pezzella